Padre Bruno Epis - Ammalato d'Africa fino alla fine

Nel buio e nel silenzio della notte, nei villaggi attorno alla casa di Mangochi Lago, i tamburi suonano a lutto per la morte di Padre Bruno Epis che proprio qui ha trascorso i suoi ultimi anni da missionario, impegnato in una serie incredibile di progetti finalizzati all'evangelizzazione a alla promozione umana della gente, con risultati destinati a durare nel tempo. Lontano dalla gente della sua missione africana P.Bruno si è spento nella casa "Villa Santa Maria" dei Monfortani di Bergamo, assistito con amore dai confratelli, dai propri familiari e da tanti amici che ha saputo coinvolgere nella sua attività missionaria in Italia e all'estero.

Padre Bruno nasce a Cantoni D'Oneta l'01.03.1942. Fa la sua prima Professione religiosa al Noviziato monfortano italiano di Castiglione Torinese il 29.09.1960. Viene consacrato sacerdote allo Studentato monfortano italiano di Roma l'09.03.1968. Nella Capitale ha concluso gli anni di teologia frequentando la Pontificia Università Lateranense e conseguendo il Baccalaureato prima e poi la licenza.

Una vita intensa quella che P.Bruno ha consacrato alla missione, prima in Italia, poi per ben 38 anni in Malawi. Una autentica passione la sua. Difficile dire in breve ciò che ha fatto nei lunghi anni trascorsi in Malawi. Lo potrebbero fare i confratelli che hanno condiviso con lui questa lunga stagione della sua vita e hanno potuto beneficiare delle sue tante risorse umane, e non solo, messe a servizio della chiesa locale e delle stesse comunità. Chi lo ha conosciuto testimonia la sua grande facilità a comunicare e ad allacciare rapporti di amicizia e di collaborazione. Tutti coloro che lo hanno raggiunto in Malawi e con lui hanno condiviso una concreta esperienza di missione, al ritorno in Italia, nel ricordo di quello che hanno visto e toccato con mano, si sono attivati nel sostenere progetti concreti a favore della sua gente. Soprattutto i bambini hanno goduto una cura speciale da P. Bruno. Per loro ha costruito asili e scuole. Il suo ultimo sogno era la creazione di una struttura sanitaria, destinata a seguire i bambini nei primi cinque anni di vita, il periodo in cui sono maggiormente esposti a malattie, anche mortali..

Padre Bruno è stato un missionario molto attento ai cambiamenti in atto nella Chiesa e nel mondo, in particolare nel continente africano e nella Chiesa che vive in Malawi. Le decisioni importanti dei due ultimi Sinodi africani hanno confermato le sue analisi a proposito delle molte sfide che segneranno il futuro della Chiesa in Africa. Attento conoscitore della cultura e delle tradizioni di questa Chiesa da sempre ha cercato di calare in esse i germi della buona notizia del Vangelo con una non facile operazione di inculturazione della teologia e della liturgia. A questo scopo ha accettato l'insegnamento della liturgia nel Seminario Intercongrazionale di Balaka, pubblicando anche preziosi opuscoli di pastorale. Preziosa e convinta è stata la sua collaborazione alla realizzazione del progetto della nuova televisione cattolica di Balaka, la Luntha. Aveva ancora molti sogni nel cassetto, ne parlava agli amici che tornando dal Malawi gli facevano visita portando i saluti e gli auguri della sua gente. Li porterà con le sue stesse mani al Buon Dio quando sarà da Lui chiamato a ricevere il premio delle sue tante fatiche di servo buono e fedele.

Un rito funebre è stato celebrato nel Santuario "Maria Regina dei Cuori" di Redona, giovedi 28, alle ore 9.30. La salma è stata poi trasportata nella Chiesa Parrocchiale di Cantoni d'Oneta, suo paese natio, dove è stata celebrata una S.Messa alle ore 15. La salma è stata sepolta nel cimitero del paese. (Santino Epis)